

Antonio Natali a Palazzo Cucchiari  
Sabato 11 giugno ore 17.30  
Incontro aperto al pubblico

<Sabato 11 giugno - Presentazione del volume "Michelangelo. Agli Uffizi, dentro e fuori" di Antonio Natali , l'incontro con l'autore si pone a conclusione della mostra Michelangelo fotografato da Aurelio Amendola.>

Lo storico dell'arte Antonio Natali, direttore della Galleria degli Uffizi dal 2006 al 2015, presenta un percorso iconologico teso a offrire una nuova lettura di due tra le più celebri opere del grande artista, entrambe collegate al Museo fiorentino: la Sacra Famiglia nota come Tondo Doni e il David, posto originariamente tra piazza della Signoria e il piazzale degli Uffizi, dove tutt'ora è presente una copia. Attraverso saggi scritti nell'arco di più di vent'anni, l'autore propone un approccio che vede i due capolavori come testi poetici composti con il linguaggio visivo e plastico, sottraendoli alla sorte di opere-feticcio a cui sono stati consegnati da un'accezione turistica della fruizione dell'arte sempre più in voga, e perfino da certa critica d'arte. Di questi testi Natali svolge un'approfondita lettura, osservando soprattutto i particolari per rintracciarne le fonti iconografiche e testuali e motivando gli esiti formali, poetici e ideologici delle opere sulla base di precise e documentate determinazioni dell'artista. Le opere di Michelangelo trattate, insieme ad altre di confronto, sono documentate nel volume grazie agli scatti originali di Antonio Quattrone, già fotografo della Soprintendenza fiorentina e degli Uffizi.

Antonio Natali, storico dell'arte, è stato dal 2006 al 2015 direttore della Galleria degli Uffizi, dopo che per molti anni aveva già guidato il Dipartimento di Studi sul Rinascimento, Manierismo e Arte Contemporanea dello stesso museo.

Ha scritto molti libri sulla pittura e la scultura del XV e XVI secolo, come le monografie su Michelozzo ed in particolare sui maestri del manierismo Pontormo, Rosso Fiorentino, Andrea del Sarto. Ha curato molte fra le più importanti mostre d'arte del Quattrocento e Cinquecento a Firenze, a partire da da L'Officina della maniera, allestita alla Galleria degli Uffizi nel 1996, che presentava capolavori di Michelangelo, Rosso, Pontormo, Andrea del Sarto, Raffaello e di altri Maestri del XVI secolo.

A lui si deve in particolare l'idea, attuata negli ultimi anni, di "esportare" la Galleria degli Uffizi in altri luoghi della Toscana, realizzando localmente importanti esposizioni con opere conservate nella riserva del museo fiorentino, all'interno dell'importante Progetto editoriale, oltre che espositivo: La città degli Uffizi.